

la dell'esercizio decorso, ma in misura che può ritenersi corrispondente all'accrescimento e invecchiamento normale del portafoglio.

o o

II. Stanziamento per le spese di pubblicità.

Il Direttore Generale ricorda che per l'anno in corso la somma destinata alle spese di pubblicità fu stabilita dal Consiglio nella cifra di un milione e mezzo. La presente necessità che, specialmente in tempo di crisi, non venga attenuata e venga anzi rafforzata l'azione pubblicitaria svolta dall'Istituto.

Prende a questo punto la parola il Senatore Bevione, il quale riferisce che S. E. il Capo del Governo, in una riunione da Lui convocata ed alla quale parteciparono i rappresentanti dell'Ente, del Ministero delle Finanze e di quello delle Comunicazioni, raccomandò la presa in considerazione di un programma di pubblicità studiato e presentato dalla Unione